Foglio

## "Ora non ritorni la fobia anti-Islam l'America deve restare un Paese aperto"

## Mohsin Hamid: "Dietro alle bombe non c'è la religione"

## **GIAMPAOLO CADALANU**

OVE nasce l'integralismo che ha spinto i due giovani ceceni a mettere bombe contro i passanti? Nel bestseller Il fondamentalista riluttante, Mohsin Hamid aveva raccontato il percorso di un broker iper-integrato che finisce per convertirsi al jihad. Ma per lo scrittore pachistano, appena arrivato a New York, ogni scelta radicale è una storia a sé.

Quale è stata la sua prima reazione quando ha sentito delle bombe a Boston?

«Ho sperato dentro di me che non fosse responsabile un pachistano, o un musulmano in genere. Quando succede qualcosa del genere riparte tutta la paranoia sulla sicurezza. Il mio autista sul taxi era musulmano. Ed era furioso: dopo dieci anni passati a contestare l'idea che gli islamici sono tutti terroristi, il problema rico-

Dalle prime indagini, sembra che ci sia un elemento religioso fra le loro motivazioni.

«Sì, ma da quello che sappiamo, pare che si sia sviluppato in America. La radicalizzazione è avvenuta qui».

I due fratelli erano immigrati di prima generazione, erano stati accolti dall'America a braccia aperte. Perché, secondo lei, hanno sviluppato un odio tale da fare quello che hanno fatto?

«È un problema dei giovani maschi. Lo troviamo in tutto il mondo. Ritengono che sia in qualche modo un gesto "eroico" combattere quello che considerano sbagliato. Può succedere che sparino ai compagni di scuola, o che organizzino un attacco terroristico. E questo si ripete ancora e ancora, e non in modo collegato alla fede islamica, ma all'età».

Vuol dire che in un certo senso è un problema ormonale?

«Questi sono comportamenti aberranti. Se ne stiamo parlando,

cosa di orribile, giovani che commettono questi atti per protestare contro la politica estera americana, ma è comunque un'eccezione. È un'aberrazione che si ripete in luoghi diversi, per motivi diversi. Non c'è una spiegazione

Prendiamo le bombe di Londra del luglio 2005. In quel caso gli attentatori erano immigrati di seconda generazione, si è parlato di senso di alienazione fra dueculture, diricerca diidentità. Crede che si possa fare lo stesso discorso per i due di Boston?

«Non credo. I fratelli ceceni avevano la pelle bianca, erano inseriti, avevano persino una certa popolarità legata ai successi sportivi. Non si può generalizzare. Ascegliere la violenza non èsolo l'immigrato di seconda generazione. Credo che sia quasi un problema di depressione, una questione legata alla salute, che riguarda molti ragazzi. E le reazioni sono sempre diverse, a volte violente».

Crede che ci siano state influenze esterne?

«Per quello che so, no. C'è que-

èperchésono eccezionali. Èqual-sto desiderio di un epilogo eroico, quasi suicida. In qualche modo, è diventato un comportamento "di nicchia". Per fortuna non è comune».

> Insomma, è una storia che non si deve confrontare con le zone di conflitto. È così?

> «Non lo sappiamo. Vorremmo una spiegazione facile, comprensibile, ma non c'è. Ci sono solo spiegazioni difficili e individua-

Credechecifosseunmodoper evitare quello che è successo?

«Possiamo aumentare il ruolo degli apparati di sicurezza nei nostri paesi. Ma sarebbe un errore, perché finirebbe per trasformarli in Stati di polizia. Ed è meglio vivereinunpaeselibero, dove avolte accadono queste cose, che in uno Stato di polizia. La vita comporta sempre dei rischi».

Insomma, l'attentato non si poteva evitare?

«La politica e il mondo degli affari hanno creato un ambiente in cui tutto dev'essere prevedibile. Ma queste aspettative sono false. Sequalcuno haun attacco di cuore o un tumore a trent'anni, è tragico, maèlavita. Una società matura non fa finta di vivere in un mondo che non c'è».

## 

C'è questo desiderio di un epilogo eroico Credo sia un problema di depressione dovuto più che altro all'età





LO SCRITTORE Mohsin Hamid e, a lato, il libro "Il fondamentalista riluttante" In settembre uscirà l'edizione italiana di "How to get filthy rich in rising Asia



